



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 540 DEL 20/09/2016**

OGGETTO

CONCESSIONE INDENNIZZI DANNI CAUSATI DA FAUNA SELVATICA ANNATA AGRARIA 2014-2015 LEGGE REGIONALE N 8 DEL 15/02/1994 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Servizio Turismo e Attività Produttive

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 131 del 04.08.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016 ed è stata affidata ai dirigenti di primo livello l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguitamento egli obiettivi assegnati;

Dato atto che l'art. 69 comma 3 bis della L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" stabilisce che "La Città metropolitana di Bologna e le Province concludono i procedimenti per i quali la Regione, alla data del 31 dicembre 2015, ha già assegnato alle medesime amministrazioni le relative risorse finanziarie. A tal fine una quota del personale regionale, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia o dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile può essere utilizzato dalla Città metropolitana di Bologna e dalle Province sulla base di convenzioni tra gli enti interessati."

Richiamate:

- le comunicazioni del Direttore Generale Gestione, Sviluppo e Istituzioni della Regione Emilia-Romagna ad atti prot.n. 4626 del 26/02/2016 e prot.n. 10131 del 02/05/2016, con le quali, nello specifico, è stata autorizzata la dirigente dott.ssa Mariapia Tedeschi a svolgere, in continuità con le funzioni svolte al 31/12/2015, le funzioni residuali relative al settore agricoltura, caccia e pesca, attribuite alle Province ai sensi dell'art. 69 comma 3bis della L.R. 13/2015;
- il decreto del Presidente n. 19 del 29/02/2016, con il quale sono state attribuite alla dott.ssa Mariapia Tedeschi le funzioni dirigenziali, in continuità con le funzioni svolte al 31/12/2015, relative alle attività residuali del settore agricoltura, caccia e pesca, al fine di concludere i procedimenti di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 69 comma 3bis della L.R. 13/2015;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011);

Viste:

- la Legge n. 157/1992 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", ed in particolare l'art. 26, in base al quale, per far fronte ai danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, è costituito un fondo destinato alla prevenzione e all'indennizzo dei danni medesimi, il cui funzionamento deve essere regolato dalle Regioni con apposite disposizioni;
- la Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 recante "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", così come modificata dalla Legge regionale 27 luglio 2007, n. 16, ed in particolare l'art. 62 che prevede

l'emanazione, da parte della Regione, di direttive vincolanti sulle modalità di funzionamento del fondo;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1515/2013 "Direttive relative alle modalità di funzionamento del fondo destinato alla prevenzione e al contributo per l'indennizzo dei danni di cui all'art. 18 della L.R. n. 8/1994, come da ultimo modificato dall'art. 21 della L.R. n. 9/2013";

Richiamati gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali 2014 – 2020 (2014/C 204/01), ed in particolare il punto 1.2.1.5. "Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti", nel quale vengono indicate le condizioni e i criteri per indennizzare i danni arrecati da animali selvatici protetti alle produzioni agricole, esclusi gli allevamenti ittici, alle imprese attive nel settore della produzione primaria, in cui viene prescritto che l'effettiva concessione di tali contributi è subordinata all'espressione del parere favorevole della Commissione europea a seguito della notifica di specifici criteri, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Atteso che la citata disciplina comunitaria prevede la possibilità di erogare contributi per danni alle produzioni agricole da animali selvatici protetti fino alla soglia del 100%, mentre per i danni da specie non protette è possibile erogare gli aiuti esclusivamente in modalità *de minimis*;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1678 del 2 novembre 2015 che - nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni, in coerenza con la disciplina comunitaria e del completamento dell'iter da parte della Commissione Europea - stabilisce di attivare comunque l'erogazione degli aiuti a favore degli imprenditori agricoli che hanno subito danni nell'annata agraria 2014-2015 - secondo le modalità già previste dalle citate direttive regionali n. 1515/2013 e limitatamente al lupo, di competenza di altra Direzione generale, dalla deliberazione assembleare n. 130/2013 - in regime *de minimis*, che risulta compatibile con la disciplina comunitaria anche per le specie protette, con le seguenti modalità:

- alle imprese attive nel settore primario in applicazione del Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regolamenta gli aiuti *de minimis* nel settore agricolo. Per tali ipotesi in sede istruttoria dovrà essere verificato che il beneficiario non superi il limite di Euro 15.000,00 quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;
- alle imprese attive nel settore dell'acquacoltura in applicazione del Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regolamenta gli aiuti *de minimis* nel settore della pesca ed acquacoltura. Per tali ipotesi in sede istruttoria dovrà essere verificato che il beneficiario non superi il limite di Euro 30.000,00 quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

Dato atto che la sopracitata deliberazione stabilisce, inoltre, che gli uffici preposti all'istruttoria sui contributi provvedano ai dovuti controlli circa il superamento dei tetti *de minimis* fissati dalla predetta regolamentazione comunitaria;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1771 del 12 novembre 2015 recante "Interventi faunistico-venatori 2015. Approvazione aggiornamento e integrazione a completamento del piano finanziario regionale 2015", con la quale sono state definite in Euro 1.500.000,00 a valere sul capitolo 78108 "Assegnazioni alle Province per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (artt. 17 e 18 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 e successive modificazioni)", nell'ambito dell'U.P.B. 1.4.2.2.13700 "Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria", le risorse da/ destinare al contributo per l'indennizzo danni arrecati dalla fauna selvatica di cui all'art. 17 comma 2 lettera a) e b) della L.R. 8/1994;

Considerato che:

- le Aziende Agricole che hanno presentato domanda di contributo, alla Provincia di Reggio Emilia, per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agrarie, per l'annata agraria 2014-2015, sono quelle elencate nella TABELLA 1, parte integrante e allegata al presente atto;
- gli importi lordi dei danni accertati, riportati nella sottostante tabella 1, sono stati desunti utilizzando i listini settimanali dei prezzi all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli 2015, emessi dalla Camera di Commercio della Provincia di Reggio Emilia;
- gli importi netti sono stati desunti sottraendo, agli importi lordi, la franchigia (quando dovuta) di Euro 77,47, così come stabilito al punto 6.1.2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1515/2013;
- la somma totale degli importi netti ammonta a Euro 142.397,31 che corrisponde al fabbisogno segnalato alla Regione, dalla Provincia di Reggio Emilia con nota del 09/09/2016 n. prot.20804/60/15;
- dalla verifica effettuata dagli Uffici del Servizio Aiuti alle Imprese della Regione Emilia Romagna, preposti all'istruttoria, nessuna delle Aziende sopra elencate ha sforato il tetto del *de minimis* fissato dai regolamenti europei sopra citati, così come riportato nella nota del 29/04/2016 prot. num. 8493;
- la Sig.ra Braglia Adalgisa è deceduta in data 23/11/2015 e gli eredi, per tramite della Confederazione Italiana Agricoltori di Correggio, hanno presentato dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dichiarando il nuovo numero di c/c intestato agli eredi stessi;
- la verifica sulla regolarità contributiva ha evidenziato DURC regolare per una parte delle Aziende (quelle elencate nella TABELLA 2, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale) mentre per la restante parte si è in attesa di accertamenti da parte dell'INPS;

Ritenuto quindi opportuno procedere alla concessione e successiva liquidazione degli indennizzi spettanti a quelle Aziende con DURC regolare e differire a un atto successivo la concessione a quelle per le quali l'INPS ha in corso gli accertamenti

presso atto che tale attività rientra nell'Obiettivo di Gestione R04G2OG2 del Peg 2016;

Accertata, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di quantificare in Euro 142.397,31 il fabbisogno per la liquidazione degli indennizzi;
3. di concedere gli indennizzi per i danni da fauna selvatica annualità agraria 2014-2015 alle aziende di cui alla TABELLA 3 parte integrante della presente determinazione, che sono risultate in regola con i versamenti contributivi (DURC);
4. di dare atto si procederà alla concessione degli indennizzi alle restanti Aziende dopo aver completato le verifiche sui versamenti contributivi;
5. di imputare la suddetta somma di Euro 142.397,31 alla Missione 16 Programma 02 ed al corrispondente Cap. 2361, Codice del Piano dei Conti Integrato n. 1040399999 del PEG 2016, con esigibilità anno 2016.

Reggio Emilia, lì 20/09/2016

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Turismo e Attività Produttive
F.to TEDESCHI MARIAPIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma